

# Investì coppia: condannato

**DOMODOSSOLA** - (u.g.) Un mese di reclusione, trasformato in 1.140 euro di pena pecuniaria rateizzata in 30 mensilità, 400 euro di ammenda, il pagamento delle spese legali e la sospensione della patente di guida per due mesi. Questa la condanna inflitta ieri dal giudice Elena Stoppini nei confronti del villadossolense Alessandro Cottini, difeso dall'avvocato Bruno Stefanetti, accusato di guida in stato d'ebbrezza e di rifiuto a sottoporsi al test alcolemico. Erano le tre della notte di Natale di due anni fa, Alessandro Cottini stava andando da Villa a Domodossola per incontrare la fidanzata quando, all'altezza del sottopassaggio della ferrovia la sua auto invase la corsia opposta, salendo sul marciapiede, dove, dopo aver divolto un palo, travolse due passanti per poi fermarsi a poche decine di metri. Sulla corsia opposta, a poche decine di metri, stava transitando una pattuglia dei carabinieri di Villa, che subito intervenne. Come testimoniato ieri in aula da uno degli agenti in servizio quella notte, venne subito prestato soccorso ai due investiti. L'uomo giaceva a terra privo di sensi sanguinante; al suo fianco scioccata dall'accaduto, ma apparentemente senza ferite, la sua compagna.

Venne subito chiamata un'ambulanza, che trasportò l'uomo all'ospedale domese, dove venne positivamente curato per le emorragie ed il trauma cranico. I carabinieri chiesero i documenti ad Alessandro Cottini, che li mostrò prontamente. Secondo quanto dichiarato in aula il giovane biasciava, barcollava e puzzava di alcool, venne richiesto l'intervento della squadra che disponeva dell'alcolometro per effettuare prontamente il test. Ma dopo pochi minuti Alessandro Cottini era sparito. Una pattuglia fu inviata a casa sua, dove la madre venne messa al corrente di quanto successo. Ieri in aula la donna ha spiegato che il figlio arrivò a casa intorno alle 4 di notte: era angosciato, frastornato, pensava di avere ucciso l'uomo investito. Insieme si recarono alla caserma dei carabinieri. Cottini ha sostenuto ieri in aula che non era ubriaco al momento dell'incidente, e che si era allontanato perché in stato confusionale. Ma ha poi ammesso che tre settimane fa gli è stata ritirata la patente proprio per guida in stato d'ebbrezza. Il giudice Elena Stoppini, ritenendo veritiero il giudizio sul suo stato al momento dell'incidente dato dai carabinieri, lo ha quindi condannato.

# Governo, Zaretti spera nella Camera

Il neoministro del Lavoro potrebbe lasciare la poltrona di deputato

**VILLADOSSOLA** - (a.d.) La nomina a ministro del Lavoro del dissenso Cesare Damiano, eletto a Montecitorio nella circoscrizione Piemonte 2, potrebbe avvicinare il segretario provinciale della Quercia, Graziano Zaretti, al titolo di onorevole.

Se come ipotizzato da alcune dichiarazioni rese da tempo dall'Unione, gli esponenti di governo sceglieranno di lasciare la carica parlamentare al posto di Damiano entrerà alla Camera dei Deputati il consigliere regionale della Margherita Mariano Rabino, originario di Bra.

A quel punto Zaretti (undicesimo nella lista dell'Ulivo per la Camera) diventerebbe il primo degli esclusi, ma rischierebbe di rimanere alla porta, a meno che le prossime nomine dei sottosegretari possano investire parlamentari eletti in Piemonte 2. «Vedremo - commenta Zaretti -, noi abbiamo sollevato comunque il problema della rappresentanza dei territori con una lettera a Fassino. Prima delle elezioni si era parlato di non mantenere incarichi di governo e parlamentari, ora bisogna passare dalle parole ai fatti. Sono invece contento per Damiano,

che ha lavorato da cinque anni sui temi del lavoro. Quando era venuto a Verbania gli avevo pronosticato l'incarico».

Con il senno di poi avrebbe invece potuto ottenere un seggio a Montecitorio l'ex sindaco di Vogogna e presidente dell'Uncem nazionale, Enrico Borghi. L'esponente della Margherita, stando alle indiscrezioni della vigilia elettorale, aveva rifiutato una candidatura in Parlamento nella lista dell'Ulivo poiché sarebbe stato inserito solo al decimo posto, non avendo così la certezza di essere eletto. Posizione poi finita a Rabino,

che ora forse approfitterà della nomina di Damiano per fare i bagagli e trasferirsi da Torino a Roma.

Borghi però smentisce questo scenario: «Non mi risulta che i deputati ministro si dimetteranno. Si parla di dimissioni per i senatori e per i sottosegretari». Il presidente Uncem attende di conoscere il nome del sottosegretario alla Montagna per esprimere un giudizio sulla compagine governativa, attualmente si limita a commentare: «Sono contento per Enrico Letta e la sua nomina a sottosegretario alla Presidenza del Consiglio».

# S'inaugura il centro polifunzionale

Dal 10 giugno la struttura sarà utilizzabile. Ospiterà spettacoli e dibattiti

**CASALE CORTE CERRO** - (d.p.) Verrà inaugurato il 10 giugno, dopo oltre un anno d'impatto per la mancanza di alcuni collaudi e per vari problemi burocratici, il centro polifunzionale di Casale Corte Cerro. Un progetto portato avanti dalla precedente amministrazione e con cui l'attuale si è trovata necessariamente a convivere. «Noi, non lo nascondiamo, abbiamo sempre avuto delle riserve su questa struttura, che ci sembrava sproporzionata e non corrispondente alle esigenze comunali - spiega il primo cittadino Claudio Pizzi - E, alla luce dei fatti, le nostre perplessità si sono rivelate fondate: in pratica questo centro polifunzionale altro non è se non un teatro. Adesso che c'è e che, finalmente, potrà essere utilizzato, dobbiamo pensare a come sfruttarlo nel migliore dei modi. Cominciamo con una serata d'inaugurazione, cui inviteremo le varie autorità, e poi il nostro primo



Il centro polifunzionale di Casale Corte Cerro

compito sarà quello di dare un nome a questa struttura. Per farlo abbiamo pensato all'istituzione di un'apposita commissione consultiva che valuterà le proposte e in tempi brevi assumerà una decisione, speriamo la più possibile condivisa».

Naturalmente il centro sarà particolarmente sfruttato nel periodo estivo, ma l'intenzione è che diventi un punto di riferimento per tutte le associazioni casalesi. «Dobbiamo ringraziare la Fondazione Cariplo che, con un contributo superiore ai 30mila euro, ci ha per-

messo di acquistare tutti gli arredi interni, le poltroncine e il palco - aggiunge Pizzi - La sala si presta in maniera ottimale per fare teatro, ma anche per confronti e dibattiti su vari temi. Peccato che non ci sia spazio per altre attività». Anche l'area esterna

verrà sfruttata maggiormente: l'amministrazione ha infatti realizzato un campo da calcio dove i ragazzi potranno giocare gratuitamente. «Questo intervento - precisa Pizzi - va inserito in un discorso che abbiamo già impostato da tempo: quello di dare ai giovani strutture e spazi dove si possano trovare, facendo sport e divertendosi in maniera sana». Il progetto per il futuro è chiaro: fare del polifunzionale un vero e proprio centro di aggregazione. «Per questo - anticipa il sindaco - stiamo valutando la possibilità di costruire una piscina all'aperto, dei campi da beach volley e una pista per chi pratica lo skateboard, sport molto in voga tra i ragazzi. È chiaro che per attuare simili interventi non possiamo prescindere dalle casse comunali: occorre trovare dei finanziamenti, da Provincia, Regione o da privati. E posso assicurare che ci stiamo già muovendo in questa direzione».

# Tra Gravellona e Feriolo "spunta" un nuovo rondò

(d.p.) Anche la statale 33, nel tratto che collega Gravellona e Feriolo, subirà un importante cambiamento. Poco dopo la zona del laghetto, in prossimità dello svincolo per l'ex Ciria, verrà infatti costruita una rotonda, anch'essa inserita nella convenzione firmata tra la precedente amministrazione guidata da Rino Porini e la Novacoop. Operai sono già al lavoro da qualche giorno, perché la realizzazione della rotonda deve avvenire prima dell'inaugurazione del centro commerciale, che stando alle ultime indicazioni avverrà il 5 giugno (con apertura al pubblico il giorno seguente).

«Personalmente - sottolinea il consigliere di minoranza Salvatore Paolo Nocilla - rimango molto perplesso sul fatto che le opere inserite nella convenzione verranno ultimate. Mi auguro che la rotonda di corso Marconi, il ponte sullo Strona e la rotonda sulla statale 33 possano effettivamente venire alla luce in tempi brevi, ma non posso nascondere un certo scetticismo. Si poteva e si doveva intervenire prima, anche perché non si possono lasciare incomplete opere per mesi, con tutti i ri-



Nuovo rondò sulla 33

schì del caso, come è successo per la rotonda di corso Marconi e per la strada d'immissione verso il parco dei Laghi per chi arriva da Verbania. Certo che, senza la realizzazione di queste opere accessorie, pensare all'inaugurazione della Novacoop è pura follia: si avrebbe una vera paralisi dal punto di vista viabilistico, con la circolazione che sicuramente andrebbe in tilt».

Ma è proprio il sindaco Anna Di Titta a evidenziare l'importanza della rotonda sulla statale 33: «In primo luogo consentirà di deviare il traffico verso la zona industriale, evitando intasamenti e incolonnamenti, soprattutto per i mezzi pesanti che avranno un accesso più agevole. Ma non dimenticherei un altro aspetto: la rotonda costringerà gli automobilisti a diminuire la velocità, dato che si trova proprio a metà del lungo rettilineo tra Gravellona e Feriolo - conclude il primo cittadino del capoluogo tocenese - E considerato che in quel tratto di strada la velocità è spesso molto elevata, oltre i limiti del codice della strada, questo sarà un beneficio importante».

# Quaranta abeti rossi piantati a Promez

Prosegue l'opera di rimboscimento da parte degli studenti

**TOCENO** - (m.d.a) Giornata da ricordare quella di ieri per i ventisei alunni delle scuole elementari di Toceno che, abbandonati per un giorno quaderni e libri, hanno indossato i panni del giardiniere partecipando attivamente alla tradizionale festa degli alberi.

L'iniziativa, organizzata da diversi anni in collaborazione con il Comune e il Corpo forestale dello Stato, mira ad educare i bambini al rispetto della natura e dell'ambiente proprio attraverso una lezione pratica sul campo. Coadiuvati dalle insegnanti Maria Rosa Vergano, Antonella Darco Menna, Anna Vietti e Mariuccia Comaita e assistiti dagli operai del Comune nonché dal primo cittadino Dario Bergamaschi e dal vicesindaco Tiziano Ferraris gli entusiasti scolari hanno messo a dimora nell'area limitrofa alla passeggiata panoramica in località Promez quaranta abeti rossi. Al termine è seguito un per grandi e piccini un meritato rinfresco al rifugio "Moro" di Arvogno. Con le numerose piantumazioni effettuate negli ultimi anni e la realizzazione di un nuovo parco giochi l'area in questione va via via acquistando sempre più importanza.



Si è ripetuta la festa degli alberi a Toceno

# Crusinallo celebra Santa Rita

**OMEGNA** - Inizieranno domani a Crusinallo i tradizionali festeggiamenti patronali di Santa Rita. Nutrito e variegato il programma, tra appuntamenti popolari, culturali e religiosi.

Venerdì 13, alle 18,30 verrà inaugurata la mostra "Storia di Santa Rita"; alle 19 apriranno il bar e la cucina; alle 20 verrà celebrata una messa, mentre per le 21 è programmata la prima serata musicale con l'orchestra "Luciana".

Per sabato 20 maggio sono annunciati: alle 15 giochi e merenda per bambini; alle 18,30 una messa; alle 19 la riapertura del bar e della cucina; alle 21 una serata musicale con l'orchestra "Oribelli".

Domenica le messe verranno celebrate alle 9,30, alle 11 e alle 18,30.

Alle 13 ci sarà il tradizionale pranzo popolare, alle 16 la recita del rosario; alle 19 riapriranno il bar e la cucina; alle 21 serata musicale con l'orchestra "Luciana".

Lunedì 22, festa liturgica della Santa, il programma prevede: messe alle 9, alle 10,30, alle 16,30 e alle 20; alle 15 la recita del rosario ed una funzione eucaristica, alle 19 la riapertura della cucina e del bar.

Alle 20,30 la processione accompagnata dal Corpo Musicale di Forno. Seguirà una serata musicale con l'orchestra "Amanti del liscio".

Infine martedì 23 maggio ultima serata della sagra legata alla festa patronale: alle 19 riapriranno il bar e la cucina; alle 20 verrà celebrata una messa per i fedeli, vivi e defunti, residenti nella parrocchia di Santa Rita. Poi una serata di intrattenimento con il gruppo dell'Arcademia dello spettacolo.

Al termine di ogni funzione religiosa saranno benedette le rose.

Benché la festa patronale della frazione omegnese non sia paragonabile a quella del capoluogo che ogni anno a fine agosto attira migliaia di persone nel Cusio per assistere a spettacoli pirotecnici e banco di beneficenza per ricordare l'arrivo delle esequie del co-patrono San Vito, anche la sagra crusinallese è un appuntamento tradizionale particolarmente sentito dalla comunità.

# Festa di primavera coi bimbi omegnese

Domenica prossima, presso la discoteca Kelly, la Pro Loco di Omegna organizza la prima festa di primavera dedicata ai bambini.

«L'idea - spiega il presidente dell'associazione turistica cusiana Riccardo Milan - nasce dal desiderio di riproporre la Festa dei Bambini di Carnevale che quest'anno è saltata per cause di forza maggiore (gli atti di vandalismo di cui si resero protagonisti due giovani verbanesi, poi arrestati, che appiccarono un incendio al Kelly, ndr). Niente più maschere, ovviamente, ma ancora giochi, premi, regali, merenda per tutti. Sarà la classica occasione per socializzare e per stare insieme, con la spensieratezza e l'allegria tipica dei bambini. I soli capaci ancora, con la loro ingenuità e la loro visione disincantata del mondo, di sorridere e far sorridere».

A contribuire all'organizzazione della festa, che scatterà alle 14,30, oltre alla Pro Loco sarà anche l'Arcademia dello Spettacolo, che allisterà i presenti con canti e balli dei suoi bravissimi allievi.

«Il ringraziamento va anche - sottolinea Milan - ai numerosi Enti che hanno patrocinato questo appuntamento. Che, se come speriamo, avrà il successo che auspichiamo, nelle nostre intenzioni dovrà divenire un appuntamento fisso da ripetere ogni primavera».

Come detto, ad ospitare la festa sarà il Kelly di Omegna.

« Quando il presidente della Pro Loco ci ha prospettato questa possibilità - spiega il titolare Fabrizio Pareti - abbiamo accettato con entusiasmo, anche perché devo confessare che mi era rimasto l'amaro in bocca per non aver potuto ospitare, per cause non dipendenti dalla nostra volontà, la Festa di Carnevale».

**TRIBUNALE DI VERBANIA**  
**AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE ALL'INCANTO**  
**PROCEDURA ESECUTIVA N°84/01**

Promossa dalla Banca Popolare di Intra, con l'Avv. Sergio Napoletano  
Il Giudice dell'Esecuzione Dott. Cosentino con sua ordinanza del 10/3/06 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:

**LOTTO 1 - Scheda riassuntiva**  
Ruolo Gen. Esec.: n° 84/2001; Creditore procedente: BANCA POPOLARE DI INTRA Soc. Coop a r.l., con sede a Verbania  
Intervenuti: nessuno; Debitori esecutati:  
Ubicazione: Via Umberto I n° 16 - 28896 QUARNA SOPRA (VB)  
Dati catastali: Comune QUARTA SOPRA  
Catasto Fabbricati - unità immobiliare, foglio 12, mappali tra loro graffiati:  
particella 125; particella 126, subalterno 3; particella 1362;  
Via Umberto I n° 16, paio: sotterraneo - terra - primo, categoria A/4, classe 1, consistenza 3 vani, rendita Euro 89,86 (L. 174.000); dati derivanti da n. 4. 1/1989 in atti dal 18/12/1990.  
Gli immobili sopra generalizzati risultano intestati per intero.

Dati derivanti da istrumento (atto pubblico), voltura n. 2344. 1/1991 del 29/12/1990 in atti dal 14/11/2000 (protocollo n. 26039); repertorio n. 81850, rogante: Deciani, sede: Omegna; registrazione: Ufficio Entrate di Verbania; n. 174 del 18/01/1991, divisione.  
La suddetta consistenza risulta altresì individuata nel Catasto Terreni di Quarna Sopra alla partita 1 (aree di enti urbani e promiscui), foglio 12: particella 125, superficie 0,06 are, ente urbano; particella 126 (in parte), superficie 0,60 are, ente urbano; particella 1435, superficie 0,14 ente urbano.

Dati derivanti da impianto meccanografico del 03/01/1977.  
Confini: rispetto alla mappa Catasto Terreni: via Umberto I, particelle nn. 1434, 122, 129, 1488, 1436 e 126 (parte) del foglio 12; mentre rispetto al Catasto Fabbricati: Via Umberto I, mappali nn. 1362, 122, 129, 1363 e 126 (parte) sempre del foglio 12.  
Situazione urbanistica: l'immobile sopra generalizzato è sito in "Aree in edilizia mista configurata" in base al P.R.G.C. vigente (approvato con D.G.R. n. 54-42797 del 02/04/1985); mentre in "Aree residenziali esistenti da mantenere allo stato di fatto" nella Variante al P.R.G.C. (adottata con D.C.C. n. 01 del 05/02/2001).  
Consistenza immobile: porzione di fabbricato uso abitazione di due piani fuori terra con cantina al piano sotterraneo e bagno comune al piano ammezzato di complessivi 57,21 mq. utili, con annesso terreno pertinenziale di 14 mq.  
Valore: Euro 15.600,00 (euro quindicimilaseicento/00)

**LOTTO 2 - Scheda riassuntiva**  
Ruolo Gen. Esec.: n° 84/2001; Creditore procedente: BANCA POPOLARE DI INTRA Soc. Coop a r.l., con sede a Verbania;  
Intervenuti: nessuno; Debitori esecutati:  
Ubicazione: Via Castellaccio 28896 QUARNA SOPRA (VB);  
Dati catastali: Comune QUARNA SOPRA;  
Catasto Terreni - partita 2153, foglio 12  
- particella 129, qualità seminativo, classe 1, superficie 0,22 are, reddito dominicale Euro 0,06 (L. 110), reddito agrario Euro 0,10 (L. 198);  
- particella 130, qualità fabbricato rurale, superficie 1,00 are.  
Dati derivanti da istrumento (atto pubblico) n. 2185. 3/1991 del 29.12.1990 in atti dal 20.10.1997.  
Confini: Via Castellaccio, particelle n° 1488, 1489, 1436, 1435, 125, 122 e 124; tutte del foglio 12 del Catasto Terreni.  
Situazione urbanistica: l'immobile sopra generalizzato è sito in "Aree in edilizia mista configurata" in base al P.R.G.C. vigente (approvato con D.G.R. n. 54-42797 del 02/04/1985); mentre in "Aree residenziali esistenti da mantenere allo stato di fatto" nella Variante al P.R.G.C. (adottata con D.C.C. n. 01 del 05/02/2001).  
Consistenza immobile: vecchio fabbricato rurale pericolante, occupante una superficie di circa 35 mq. con terreno pertinenziale (di approssimativi 65 mq.) e confinante con piccolo appezzamento terreno di 22 mq.  
Valore: Euro 4.530,00 (euro quattromilacinquecento/00)

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.  
L'incanto è fissato per il giorno **26/05/2006 ore 9.30** ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione.  
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:  
1) la vendita avrà luogo in tre lotti distinti;  
2) prezzi base: Euro 8.000 per il Lotto 1 - Euro 2.400 per il Lotto 2  
3) Offerte in aumento non inferiori a: Euro 300 per il Lotto 1 - Euro 100 per il Lotto 2;  
4) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12.00 del 22/05/06, mediante assegni circolari NON TRASFERIBILI, emessi nella Provincia del VCO o Novara ed intestati al Tribunale di Verbania Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.  
5) Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.  
6) Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.  
Verbania, 7 aprile 2006

IL CANCELLIERE C1  
Lorena Di Martino